

Bari

L'INTERVISTA  
di **VINCENZO PELLICO**

# Parigi "Stupiti da Bari qui la parità di genere è all'ordine del giorno"

Tre giorni per mettere alla prova le politiche per la parità di genere fuori dai convegni. Dopo Torino, il festival che mette al centro diritti e inclusione lascia per la prima volta il Piemonte e approda in Puglia. Dal 28 al 30 maggio Bari ospiterà la prima edizione itinerante di **Women and the City**, con oltre quaranta eventi tra piazza del Ferrarese, il colonnato della Città metropolitana, l'Università e le librerie Laterza e Feltrinelli. Sul palco si alterneranno più di cento ospiti. Dalla scrittrice Daria Bignardi all'economista Elsa Fornero, dall'attivista Matteo Saudino alla sindaca Silvia Salis, fino alla testimonianza di Maria Antonietta Rositani, sopravvissuta a un tentato femminicidio. Tra i momenti centrali, il primo "Davos italiano delle politiche di genere", tavolo operativo che riunirà sindaci e sindache da tutta Italia - tra cui Silvia Salis di Genova, Vittoria Ferdinandi di Perugia e il padrone di casa Vito Leccese - per costruire modelli replicabili di governance inclusiva. «Bari non è una tappa, è un'evoluzione», spiega Antonella Parigi, presidente della fondazione "Torino città per le donne" e ideatrice del festival.

**Presidente, dopo tre edizioni a Torino, perché proprio Bari?**  
«La scelta non è casuale, e dietro c'è una figura chiave: Elisa Forte, direttrice del festival, che conosce molto bene sia la nostra realtà torinese sia quella barese, e ha saputo leggere il territorio in modo straordinario. Ma c'è anche una ragione più strutturale. Bari è una città che ha dimostrato una sensibilità concreta su questi temi, con un'amministrazione disposta non solo ad ascoltare ma anche a lavorare fianco a fianco. Uno dei limiti storici delle politiche di genere è la loro frammentarietà: interventi isolati, esperienze

Dal 28 maggio arrivano oltre 100 ospiti per **Women and the City**; a raccontare temi e scelte è l'ideatrice del festival

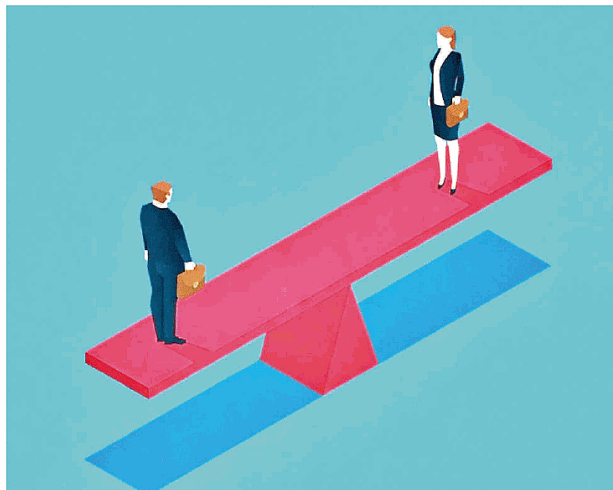
LE PROTAGONISTE



**Daria Bignardi**  
La scrittrice figura tra le ospiti di punta per questa prima edizione di **Women and the City**



**Silvia Salis**  
La sindaca di Genova sarà protagonista a Bari di un confronto con altri sindaci



eccellenti che rimangono in silos e non si parlano mai. Bari, in questo senso, rappresenta per noi una vera evoluzione. Vogliamo iniziare a costruire qualcosa che duri nel tempo».

**Evoluzione perché?**  
«Le edizioni torinesi sono state bellissime, ma il festival è rimasto in qualche misura un corpo estraneo rispetto all'amministrazione locale. Funzionava, piaceva, ma viveva in modo abbastanza autonomo. Con Bari è stato diverso: c'è stato un dialogo quotidiano con la Città metropolitana, con il Comune, con il Municipio I. Il programma è stato costruito insieme, non calato dall'alto».

**Qual è l'obiettivo che il festival si pone in questa tre giorni?**  
«Vogliamo che la parità esca dagli ambienti specialistici e diventi conversazione pubblica, popolare,

vissuta. Non sarà un convegno per addetti ai lavori, ma un luogo di incontro e di messa in rete tra esperienze, competenze, storie. Abbiamo costruito un programma che alterna momenti di riflessione più densa a momenti di divulgazione, cultura, ironia, spettacolo».

**Il programma di quest'anno tocca temi molto diversi tra loro. Come li avete scelti?**

«Siamo partiti da un'unica idea: la città come spazio in cui si vive ogni giorno. Da lì abbiamo costruito un programma che guarda a come funzionano davvero le politiche pubbliche nella vita concreta delle persone. Urbanistica e trasporti, lavoro e autonomia economica, salute, agricoltura, diritti digitali e violenza di genere: sono ambiti diversi, ma collegati tra loro. L'obiettivo è mostrare come la parità attraversi tutte le scelte che fanno funzionare una città».

**A che pubblico si rivolge l'evento?**

«A tutti. Abbiamo scelto di coinvolgere anche gli uomini, come relatori ma anche come pubblico. La parità di genere non è un problema delle donne: è un problema del

Paese. L'Italia si trova all'ottantacinquesimo posto nella classifica mondiale del World economic forum sulla parità di genere. Gli uomini devono essere i primi alleati di questo cambiamento».

**Uno dei temi che attraversa l'intera manifestazione è quello delle nuove generazioni.**

«Le nuove generazioni sono al centro di tutto. Il primo lavoro sulla parità avviene nelle scuole, ma è ancora troppo frammentario, troppo dipendente dalla sensibilità del singolo insegnante o del singolo istituto. A Bari porteremo anche il tema dell'educazione sesso-affettiva. I dati ci dicono che gli adolescenti la ritengono necessaria. Eppure continuiamo a dibatterla come se fosse un tema controverso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La presidente Antonella Parigi** guida la Fondazione Torino città delle donne



Parleremo soprattutto agli uomini, il gender gap non riguarda soltanto noi donne



OFFICINA DEGLI ESORDI

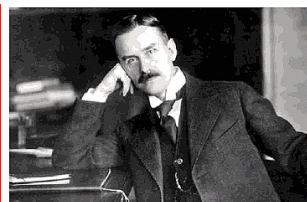
**Volpe svela il suo romanzo**

Giuseppe Volpe (foto), già procuratore della Repubblica, presenta il suo romanzo *Due sassi nello stagno* (ERF edizioni) oggi, alle 18,30, all'Officina degli esordi a Bari. Con lui l'avvocata Maria Pia Vigilante e il procuratore Roberto Rossi. Modera Giuliano Foschini, inviato di Repubblica. Ingresso libero.

LATERZA

**Il talk sul futuro dell'architettura**

Sarà la libreria Laterza a Bari a ospitare oggi, alle 18,30, la presentazione del volume di Spartaco Paris Amiamo *l'architettura. Sul destino incerto di un'arte civica* (Laterza). Il libro si rivolge a chi vive e riflette sullo spazio costruito, come professionisti, studenti, lettori curiosi del destino delle città e dei luoghi dell'abitare. Non propone soluzioni predefinite, ma pone una domanda ineludibile: quale architettura vogliamo e per chi? Una riflessione critica e appassionata sul ruolo dell'architettura nella società contemporanea. Intervengono all'incontro, moderato da Nicola Martinelli, Francesco Maggiore (fondazione Dioguardi), Vincenzo Bagnato (Politecnico), Maria Laterza e Mariella Annese. Reading di Ilaria Martinelli. L'ingresso all'evento è libero.



GALLERIA

**Canfora affronta Thomas Mann**

Ultimo appuntamento al Galleria a Bari per la rassegna Utilità dei classici. Oggi, alle 18,45, il filologo, storico e professore emerito di UniBa, Luciano Canfora terrà la sua lectio dedicata a Thomas Mann (foto) e alla sua opera più nota *La montagna incantata*. Biglietti al botteghino e su multimediamagalleria.it.

ABC

**Il cinema documentario in vetrina**

Prosegue, fino al 7 maggio, la IV edizione di *Abc school film festival* al cinema Abc a Bari dedicato quest'anno al Real cinema (le proiezioni iniziano alle 15,30). Oggi saranno presentati il documentario *School of Life* diretto da Giuseppe Marco Albano e il cortometraggio *Non chiedermi cosa voglio fare da grande* di Marika De Frenza. Domani sarà la volta di *Waithood* di Paola Piscitelli e *Teoria del colore* di Luca Gismondo mentre il 7 maggio sarà possibile vedere *Ab imo pectore: l'arte di imparare ad amarsi* di Gabriele Grossi. Nella stessa giornata verrà proiettato, fuori concorso, *Fratelli di culla* di Alessandro Piva. Interverranno, con il regista, Angela Bianca Saponari, docente del Dams, e Francesca Rossini, direttrice artistica del progetto. Ingresso libero.